



FAISA-CISAL
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Genova, 7 maggio 2012

Alle Segreterie Regionali
Alle Segreterie Provinciali

Oggetto: situazione TPL.

Il 3 maggio u.s. presso il Ministero degli Affari Regionali, si è svolta la seconda riunione del tavolo costituito per la sottoscrizione del “**Patto di efficientamento del TPL**”, che ha fatto seguito a quella del 4 aprile u.s. nel corso della quale le Regioni, per riavviare il confronto con il Governo, presentarono una posizione comune (*documento già inviato precedentemente via mail*).

Nell’ultimo incontro sono state affrontate le problematiche che hanno fin qui bloccato la stesura del Patto previsto dall’Accordo Governo-Regioni dello 21 dicembre 2011, finalizzato alla ripartizione tra le Regioni del miliardo e 200 milioni di euro del Fondo per il TPL del 2012, nonché alla ripartizione e corresponsione di ulteriori risorse per il 2012.

Le Regioni hanno espresso al Governo - rappresentato dal Ministro Gnudi - la richiesta di garantire il miliardo e 748 milioni di euro previsti per il 2012 come risorse minime e strutturali destinate al finanziamento dei contratti di servizio con Trenitalia, nonché quella di assicurare almeno 300 milioni per gli investimenti in materiale rotabile ferroviario e su gomma.

I rappresentanti degli Enti Locali hanno chiesto al Governo di adottare provvedimenti idonei a garantire l’utilizzo delle risorse loro destinate per il trasporto pubblico locale su gomma, facendo così cessare lo spostamento di risorse effettuato in questi ultimi anni dalle Regioni per compensare la riduzione dei trasferimenti statali indirizzati al finanziamento dei contratti di servizio con Trenitalia.

In riferimento all’ipotesi governativa di “fiscalizzare” e rendere strutturali dal 2013 solo il miliardo e 200 milioni di euro annui del Fondo per il TPL attualmente disponibili, le Regioni e gli Enti Locali hanno ribadito che il mancato adeguamento delle risorse all’inflazione, a fronte della costante lievitazione dei costi d’esercizio (*primo fra tutti il prezzo del gasolio*), richiede nelle Aziende un’importante azione di efficientamento ed hanno chiesto al Governo di far sì che ciò avvenga anche nel Gruppo FS di sua proprietà.

Il Governo si è impegnato a valutare in sede tecnica le richieste presentate che, in ogni caso, dovrebbero essere poi tradotte in una proposta parlamentare, tesa a cambiare il sistema di finanziamento e la quantità di risorse per il settore.

Infine, le Regioni ed i Comuni hanno fatto presente al Governo che i contenuti del “**Patto di efficientamento del TPL**” dovranno essere assolutamente collegati a quelli del Decreto Ministeriale per la riforma dei Servizi Pubblici Locali, e come i tempi a disposizione per gli adempimenti previsti per l’indizione delle “gare” siano troppo brevi e, quindi, difficilmente rispettabili.

Cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale